



ARPA FVG
SEDE CENTRALE PALMANOVA

Protocollo n° **0040864 - A** del
05/12/2017

Ufficio

GRU
AG

Tra

la Delegazione di parte pubblica costituita ex art. 9, comma 1, del CCNL del personale del comparto del 7.4.1999 e dell'articolo 6 del contratto collettivo aziendale del 29.12.2009

e

la Delegazione sindacale del comparto costituita ex art. 9, comma 2, del CCNL sopra indicato e dell'articolo 6 del contratto collettivo aziendale del 29.12.2009

viene stipulato il seguente

ACCORDO COLLETTIVO INTEGRATIVO
ex art. 40, comma 3-bis, d.lgs. 165/2001 novellato
e relative vigenti disposizioni contrattuali nazionali
avente ad oggetto
UTILIZZO RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI ANNO 2017
PERSONALE DEL COMPARTO

FB

A

my

love

S

Certificato dal Collegio dei revisori in data 5 dicembre 2017

A

RICHIAMATI:

- il contratto collettivo integrativo aziendale per l'area del comparto siglato in data 29.12.2009;
- la delibera della Giunta Regionale n. 2146 dd. 6.11.2017 che ha approvato:
 - l'intesa siglata in data 27.10.2017 tra le OOSS regionali del comparto e l'Assessore all'Ambiente ed Energia, di durata triennale, che ha approvato modalità e criteri di assegnazione ad ARPA FVG di risorse aggiuntive regionali del personale del comparto di ARPA FVG;
 - l'assegnazione ad ARPA per l'anno 2017 di risorse aggiuntive regionali del personale del comparto per complessivi € 100.000,00 al netto di qualsiasi onere di risorse aggiuntive regionali di ARPA FVG per l'anno 2017;

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

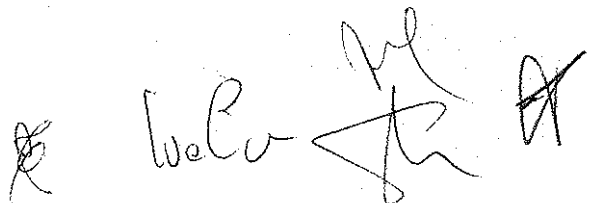
Le RAR assegnate per l'esercizio 2017 per il personale del comparto, pari ad euro € 100.000,00 al netto di qualsiasi onere, sono finalizzate a valorizzare progetti ritenuti strategici per l'amministrazione regionale in coerenza con le Linee di Indirizzo della Giunta regionale 2017-2019 per ARPA e con il programma di attività dell'Agenzia 2017-2019, come declinati nel budget 2017, ed in particolare:

1. le RAR sono prioritariamente utilizzate per l'incentivazione degli obiettivi relativi al disagio derivante dallo svolgimento di attività specifiche e dal lavoro notturno e festivo come descritti nel punto A.1;
2. le altre risorse disponibili sono finalizzate a remunerare le tematiche nell'ambito dei progetti come descritti nei punti da A.2 a A.6.
3. Gli obiettivi relativi al disagio di cui al punto 1 sono rendicontati:
 - a. pronta disponibilità ambientale (compresa radioattività), pronta disponibilità Osmer; numero di uscite;
 - b. qualità dell'aria e previsioni meteo in giornate festive: numero di giornate;
 - c. attività in mare, controllo emissioni, misure di rumore e ufficio stampa: quota forfettaria annuale;i progetti di cui al punto 2 sono rendicontati sulla base dei POD predisposte dai responsabili di struttura.
4. I progetti contenuti nel punto A) sono oggetto di approvazione con decreto del Direttore Generale e di informazione alle strutture aziendali, alla RSU e alle OOSS;
5. eventuali modifiche qualitative/quantitative da parte della struttura di appartenenza del personale coinvolto nei progetti adottati con il decreto del Direttore generale di cui al punto 3 non potrà comportare alcuna modifica al budget complessivo assegnato alla progettualità;
6. la remunerazione avviene sulla base dei criteri definiti nell'accordo integrativo aziendale del 29.12.2009, ad esclusione degli obiettivi di cui al punto 1.

A. Progetti

1. Incentivo per il disagio da attività specifiche o da lavoro notturno e festivo

Si tratta di attività per loro natura gravose i cui tempi di realizzazione sono determinati dalle tipologia di verifiche che presentano, in genere, particolari difficoltà operative e/o rigida programmazione oraria.



L'incentivo viene erogato al personale che svolge:

- a) Misure, campionamenti a camino;
- b) attività che comportano uscite su natanti in acque di transizione e marino-costiere;
- c) lavoro notturno, prefestivo non lavorativo e festivo in turno di pronta disponibilità o a chiamata, misure di rumore, previsioni meteo, verifiche su dati di qualità dell'aria.

2. Incentivo per progetti relativi al miglioramento delle attività analitiche e campionamenti e della valutazione

2.1 Tutela della qualità dell'aria

Le attività riguardano i controlli e gli approfondimenti relativi agli impatti derivanti dalla centrale termoelettrica A2A di Monfalcone e dalla Ferriera di Servola. Si intende sviluppare gli strumenti per migliorare la relazionalità tra le emissioni (controlli) e la qualità dell'aria (monitoraggi):

Progetto n.	5
-------------	---

2.2 Attività di dragaggio

Le attività riguardano la definizione dei valori di riferimento locali dei sedimenti marini nonché le fasi preventive al rilascio dei pareri per le autorizzazioni ai e successivi controlli sul campo.

Progetto n.	6
Progetto n.	7

2.3 Attività relative ai rifiuti

Si intende sviluppare le attività del catasto rifiuti nell'ambito dei rifiuti urbani con particolare riguardo alle analisi merceologiche e agli impianti di gestione.

Progetto n.	8
-------------	---

2.4 Prevenzione amianto

E' un tema di valenza prioritaria per la Regione e sul piano nazionale. Le attività riguardano il miglioramento e lo sviluppo delle azioni dell'Agenzia sia sotto il profilo delle capacità analitiche che sotto il profilo della conoscenza della dimensione della presenza di strutture contenenti amianto (eternit) sul territorio regionale.

Progetto n.	9
-------------	---

2.5 Inquinamento diffuso

Le attività riguardano il contributo dell'Agenzia rispetto al corretto inquadramento della dimensione dell'inquinamento diffuso dei suoli nella prospettiva della definizione da parte della Regione dei piani di gestione. E' necessaria un'intensa relazionalità con il Ministero dell'Ambiente e l'Istituto Superiore della Sanità per gli aspetti innovativi della tematica.

Progetto n.	10
-------------	----

3. Incentivo per implementazione delle attività di controllo e di formulazione dei pareri

Le attività riguardano i fattori di pressione più rilevanti in ambito regionale rappresentati dai controlli AIA, l'avvio dei controlli dei sistemi di gestione della sicurezza degli impianti Seveso sotto soglia, l'avvio di controlli di iniziativa in ambito AUA. Le attività riguardano anche lo sviluppo di strumenti per il miglioramento dell'uniformità della formulazione dei pareri. E' necessario introdurre in Agenzia meccanismi organizzativi e strumenti formativi per assicurare qualificazione del personale e l'uniformità dei controlli e dei pareri.

Progetto n.	11
Progetto n.	12
Progetto n.	13

4. Incentivo per linee di lavoro innovative

Si tratta di attività attinenti lo sviluppo e l'innovazione dell'Agenzia regionale nel contesto di linee di lavoro del Sistema nazionale per la protezione Ambientale.

Progetto n.	14
Progetto n.	15
Progetto n.	16
Progetto n.	17

5. Incentivo per carichi di lavoro e per processi di riorganizzazione

Si tratta di incentivare, nelle more dell'implementazione del personale amministrativo, il personale in servizio in presenza di incrementi di carichi prestazionali nonché quello coinvolto nelle riorganizzazioni gestionali finalizzate ad ottimizzare e rendere più efficiente il servizio erogato.

Progetto n.	18
Progetto n.	19
Progetto n.	20
Progetto n.	21
Progetto n.	22
Progetto n.	23

6. Ulteriori progetti

Si tratta di ulteriori progetti che rivestono rilevanza strategica nell'ambito delle attività dell'Agenzia.

Progetto n.	24
Progetto n.	25

B. CRITERI DI CORRESPONSIONE DELLE RAR

Premessa

W.C.

Relativamente alle attività in condizioni di disagio, le RAR verranno erogate in aggiunta a quanto già previsto in sede di contrattazione.

1. Gli obiettivi relativi al miglioramento quali-quantitativo delle attività specifiche in condizioni di disagio e del lavoro notturno e festivo come descritti nel punto 1 dell'allegata Tabella A) sono valorizzati come segue:
 - a) Quota forfettaria cumulativa per attività in periodo notturno, prefestivo non lavorativo o festivo (il notturno prefestivo non lavorativo e il festivo sono equiparati al notturno, il prefestivo non lavorativo e il festivo vengono riconosciuti dalle 6.00 alle 22.00) per il personale assegnato ai servizi di pronta disponibilità, o su specifica chiamata: € 30,00 pro capite
 - b) Quota annuale per misure di rumore in periodo notturno, prefestivo non lavorativo o festivo in numero pari o superiore a 10 € 1.400,00 pro capite
 - c) Quota forfettaria giornaliera per previsioni meteo e verifiche qualità dell'aria in giornate festive: € 30,00 pro capite (non cumulabile con la quota di cui al p.to a))
 - d) Quota annuale per conduzione dei natanti: € 1.400,00 pro capite
 - e) Quota annuale per uscite sui natanti (non cumulabile con la quota di cui al p.to d)):
 - in numero pari o superiore a 10 e fino a 45: € 500,00 pro capite
 - in numero superiore a 45: € 1.000,00 pro capite
 - f) Quota annuale per misure, campionamenti e controlli a camino in numero pari o superiore a 10 € 1.400,00
 - g) Quota annuale per attività festiva e prefestiva non lavorativa dell'Ufficio stampa: € 1.400,00
2. I progetti sopra descritti nei punti da 2 a 6 sono valorizzati con le quote così distinte:
 - progetti individuali: € 1.400,00;
 - progetti collettivi:
 - coordinatore: € 1.000,00;
 - unità a supporto: € 500,00.
3. Il personale può accedere ad un unico progetto tra RAR e produttività strategica, fermo restando il riconoscimento dell'eventuale indennità di disagio di cui al punto B.1.

C. MODALITA' GESTIONALI

Vengono qui richiamate integralmente le modalità gestionali di cui all'intesa siglata in data 27.10.2017, rispetto alle quali si evidenzia che:

1. ad esclusione delle attività di cui al punto A.1., ad ogni progetto è associato il piano operativo di dettaglio (POD), predisposto su apposita modulistica fornita dalla Funzione Programmazione e controllo, in cui vengono individuati, tra l'altro, obiettivi, indicatori e target, da utilizzare a cura del dirigente responsabile della struttura cui afferisce il progetto, in fase di monitoraggio conclusivo per attestare il raggiungimento degli obiettivi;
2. le risultanze definitive sono rendicontate da ARPA FVG e approvate nell'ambito della Relazione sulla performance;
3. la liquidazione a saldo dei relativi compensi a favore del personale del comparto è erogata in un'unica soluzione a seguito della validazione della Relazione sulla performance da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);

4. le RAR non erogate nel corso del 2017 per mancato raggiungimento totale o parziale degli obiettivi restano disponibili come RAR in trascinamento per l'anno 2018 per la realizzazione di progetti aziendali coerenti con gli obiettivi regionali.

Il presente accordo integrativo aziendale verrà trasmesso da ARPA alla Direzione centrale Ambiente ed Energia unitamente alle risultanze dei progetti finanziati con indicazione degli obiettivi raggiunti.

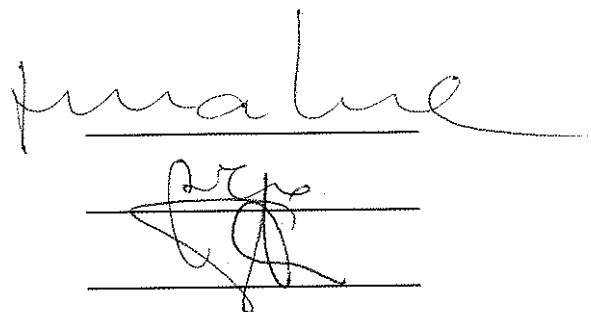
Palmanova,

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Direttore Generale, Luca Marchesi

Direttore Amministrativo, dott.ssa Anna Toro

Direttore Tecnico-Scientifico, ing. Franco Sturzi



DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

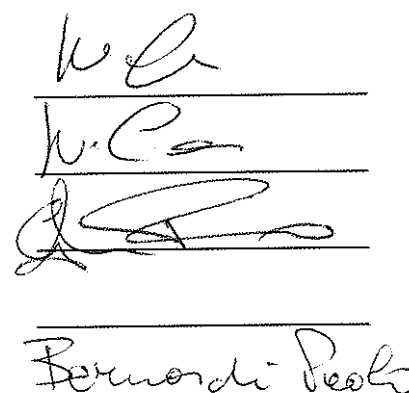
RSU

FSI

CISL FP

CGIL FP

UIL



RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI 2017


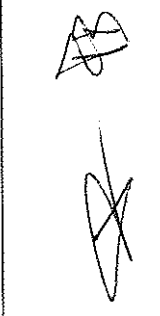
N°	RIF. RAR	RESPONSABILE PROGETTO	TITOLO	CONTENUTI	Durata in anni	Persone coinvolte
1	1	SOC Stato dell'ambiente	Disagio da attività specifiche o da lavoro notturno e festivo	Attività in mare	1	11
2	1	SOC Pressioni sull'ambiente	Disagio da attività specifiche o da lavoro notturno e festivo	Attività a cammino	1	5
3	1	Direzione generale	Disagio da attività specifiche o da lavoro notturno e festivo	Ufficio Stampa	1	1
4	1	Direzione tecnico scientifica	Disagio da attività specifiche o da lavoro notturno e festivo	Monitoraggio rumore	1	5
5	2.1	SOC Pressioni sull'ambiente	Tutela qualità dell'aria	Le attività riguardano: a) i controlli e gli approfondimenti relativi agli impatti derivanti: -dalla centrale termoelettrica A2A di Monfalcone - dalla Ferriera di Servola; b) lo sviluppo degli strumenti per migliorare la relazione tra le emissioni (controlli) e la qualità dell'aria (monitoraggi) attraverso l'attività di modellistica	1	8
6	2.2	SOC Pressioni sull'ambiente	Attività di dragaggio	Le attività riguardano la definizione dei valori di riferimento locali dei sedimenti marini nonché le fasi dei pareri per preventive al rilascio le autorizzazioni ai successivi controlli sul campo	1	2
7	2.2	SOC Laboratorio	Attività analitica per la definizione dei valori di fondo locali sui sedimenti marini e implementazione metodi analitici	Le attività riguardano la ricerca e la determinazione degli inquinanti previsti dalla normativa sui dragaggi. Implementazione di metodiche analitiche ecotossicologiche e chimiche specifiche e previste dal provvedimento normativo	1	9
8	2.3	SOC Stato dell'ambiente	Miglioramento della conoscenza sulla produzione dei rifiuti urbani in regione	Il progetto prevede: - la duplicazione, rispetto agli anni precedenti, del numero di campioni di rifiuti urbani su cui effettuare le analisi merceologiche; - la stipula di una convenzione con ANCITEI per il reperimento e la gestione di dati supplementari sulle analisi merceologiche effettuate dai Consorzi; - il coordinamento con la Regione per l'organizzazione dell'attività necessaria per la revisione del Piano Regionale sui Rifiuti Urbani che verrà effettuata nel 2018.	1	8


bol










N°	RIF. RAR	RESPONSABILE PROGETTO	TITOLO	CONTENUTI	Durata in anni	Persone coinvolte
9	2.4	SOC Laboratorio	Supporto all'informatizzazione dell'archivio amianto (ARAM)	L'attività riguarda la partecipazione ai tavoli tecnici per la messa a punto del dB web based. Assistenza ai comuni nella loro attività di compilazione dell'ARAM attraverso il servizio help desk e problem solving	1	1
10	2.5	SOC Pressioni sull'ambiente	Inquinamento diffuso	Le attività riguardano il contributo dell'Agenzia rispetto al corretto inquadramento della dimensione dell'inquinamento diffuso dei suoli nella prospettiva della definizione da parte della Regione dei piani di gestione. E' necessaria un'intensa relazione con il Ministero dell'Ambiente e l'Istituto Superiore della Sanità per gli aspetti innovativi della tematica. Verifica Area di Trieste; Area Isontino; area Maniago	2	7
11	3	SOC Stato dell'ambiente	Supporto alle attività sulle derivazioni idroelettriche sottosoglia (L.R. 11/2016)	La SOS QAI svolge l'attività di espressione di pareri sulle derivazioni idroelettriche sottosoglia (vd. L.R.11/16). Tale attività è transitata dalla SOS PRA AUT alla struttura QAI la quale si assume anche la responsabilità del procedimento.	1	9
12	3	SOC Laboratorio	Attività analitica relativa agli scarichi legati alle autorizzazioni AIA	L'attività riguarda l'estensione dell'accreditamento per tutte le prove legate alle acque di scarico con particolare attenzione agli analiti contenuti nelle autorizzazioni AIA con emissione dei rapporti di prova entro 45 giorni dal campionamento	1	8
13	3	SOC Pressioni sull'ambiente	estensione della procedura di qualità ISO 9001 per quanto concerne le verifiche ispettive AIA	L'attività riguarda la formazione d'uso degli strumenti della procedura, in un primo momento per affiancamento - Formalizzazione della formazione - Verifica risultati ed eventuale aggiornamento di procedura e moduliistica. Effettuazione di controlli AUA di iniziativa.	1	16
14	4	SOC OSMER	Progetto sondaggio cambiamenti climatici.	Il progetto si propone l'obiettivo di valutare il grado di consapevolezza della popolazione del FVG relativamente alla entità e alle conseguenze dei cambiamenti climatici sul proprio territorio, alla loro rilevanza sociale e personale, alle risposte individuali e collettive da porre in essere, alle fonti di informazione utilizzate, mediante predisposizione e pubblicazione di un sondaggio pubblico regionale sui cambiamenti climatici, da pubblicizzare tramite i media. I risultati del sondaggio contribuiranno anche alle attività condotte nel contesto SNPA (CdL CTP 7.5).	1	2
15	4	Area Integrazione e Sviluppo strategico	Analisi di progettazione del Sistema Informativo Regionale Ambientale (SIRA), con particolare attenzione alla infrastruttura tecnologica e l'integrazione delle basi dati.	Il progetto prevede: 1. predisposizione di un gestionale per la raccolta dei sistemi informativi già presenti in ARPA, 2. rilevamento dei sistemi e memorizzazione di tutte le caratteristiche degli stessi (basi dati, linguaggi di programmazione, sistemi operativi,...), 3. analisi dei fabbisogni in informatici/informativi delle diverse strutture di ARPA, 4. integrazione dei risultati, 5. predisposizione di un documento di progettazione per i successivi sviluppi del sistema.	1	5



N°	RIF. RAR	RESPONSABILE PROGETTO	TITOLO	CONTENUTI	Durata in anni	Persone coinvolte
16	4	SOC Stato dell'ambiente	Balneazione : aggiornamento profili, valutazione trend, impatti ed eventi.	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aggiornamento dei profili e della cartellonistica delle 66 stazioni designate nel FVG nel periodo 2013-14-15-16 con indicazione dei valori percentili rilevati per Escherichia coli e enterococchi intestinali. - Divieti se presenti nel sito nel periodo sopraindicato. - Valutazione del trend qualitativo. -Impatti se rilevati sull'acqua di balneazione. - Eventi di inquinamento di breve durata - Valutazione del potenziale di proliferazione algale di specie potenzialmente tossiche. 	1	4
17	4	SOC Laboratorio	Implementazione e messa a punto di metodi per nuovi analiti	L'attività riguarda la messa a punto /revisione di metodi analitici per microinquinanti organici da utilizzarsi come riferimento per SINPA e loro pubblicazione sui bollettini	1	9
18	5	Direzione generale	Riorganizzazione dell'URP	Il progetto prevede la proposta di riorganizzazione dell'URP	1	3
19	5	Direzione generale	Informatizzazione della procedura di partecipazione agli eventi formativi	L'attività riguarda la predisposizione, analisi del sistema e progettazione.	1	2
20	5	SOC OSMER	Aggiornamento Direttiva allertamento FVG	<p>Il progetto prevede di fornire il contributo meteorologico alla Protezione Civile Regionale, come richiesto per l'aggiornamento della Direttiva Allertamento per Rischio idrometeorologico del FVG, la proposta da elaborare riguarda principalmente il recepimento delle indicazioni operative del Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016, recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile", che introducono fra l'altro nuovi criteri per l'allertamento in caso di fenomeni convettivi intensi. Parimenti dovranno essere riscritte alcune parti riguardanti i criteri di emissione dell'Avviso meteo regionale e le corrispondenti attività del Settore Meteo nella fase di Previsione e di Monitoraggio.</p>	1	2

N°	RIF. RAR	RESPONSABILE PROGETTO	TITOLO	CONTENUTI	Durata in anni	Persone coinvolte
21	5	SOC OSMER	Adeguamento all'immagine coordinata dell'Agenzia del sito tematico meteo.fvg e ulteriori implementazioni tecniche	<p>Il progetto prevede di sviluppare e rilasciare una nuova versione del sito agenziale tematico "meteo.fvg", implementandone un nuovo layout grafico conforme all'immagine coordinata dell'Agenzia, tramite una generale opera di restyling e adeguamento (loghi, stili, colori). In aggiunta, la nuova versione dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere responsive, cioè dovrà auto adattarsi automaticamente alle dimensioni del display di tutti i dispositivi utilizzati per la consultazione come PC, tablet o smartphone. - analizzare i presupposti delle modalità di cessione a terzi dei dati meteo, individuare quelle più confacenti al caso in questione ed adeguare conseguentemente le pagine / note dedicate (con riferimento in particolare alla L.r. 7/2014 "Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo" e relativo regolamento di attuazione, di cui alla Del. U.P. Consiglio 27 gennaio 2015 n. 221 e alla licenza Creative Commons Attribuzione 3.0 Italia). - integrare nella visualizzazione della pagina radar, sovrapposte ovvero singolarmente, le mappe VMI dei radar meteo di Teolo (PD), Loncon (VE) e Pasja Ravan (SLO). 	1	2
22	5	SOC Gestione Risorse Economiche	Razionalizzazione delle prestazioni a pagamento	L'attività riguarda la ricognizione prestazioni a pagamento dell'Agenzia e regime fiscale alla luce della L.132/2016. Attività a supporto per la realizzazione del piano anticorruzione. Proposta decreto entro il 31.12.2017	1	7
23	5	SOC Sistemi di Gestione Integrati	Organizzazione e gestione della normativa tecnica	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la razionalizzazione nella gestione della normativa tecnica di settore - l'avvio e messa a regime del sistema di consultazione e acquisizione informatizzata delle norme UNI 	1	1
24	6	Direzione tecnico scientifica	Attuazione nuova disciplina (DM 14/10/2016) in materia di stazioni radio base e adeguamento procedure interne	L'attività riguarda la riorganizzazione della struttura per il rispetto delle tempistiche di emissione dei pareri e delle modalità di fatturazione. Implementazione di un sistema gestionale informatizzato specifico.	1	6
25	6	Area Integrazione e Sviluppo strategico	Estensione delle Reti Scolastiche per l'Educazione Ambientale e progetto "Ambientarti"	L'attività prevede l'implementazione da 23 a 30 degli istituti scolastici nella rete di educazione ambientale quale network territoriale per l'Educazione Ambientale. Utilizzo di rappresentazioni teatrali al fine di migliorare, attraverso un approccio innovativo ed efficace, la comunicazione in materia di educazione ambientale al cittadino in generale e agli studenti in particolare	1	5






VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI N. 257

del 05 dicembre 2017

Il giorno 5 del mese di dicembre 2017 alle ore 16.30 in Palmanova, presso la sede dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli-Venezia Giulia, previa convocazione da parte del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli-Venezia Giulia, come ricostituito con Decreto 120/Pres. del 07.06.2017, nelle persone dei signori:

prof. Maurizio Fanni	Presidente
dott. Andrea Bressan	Componente
dott. avv. Francesco Ribetti	Componente

Il presente accesso si è reso necessario ai fini della certificazione degli accordi sindacali intervenuti e relativi al seguente argomento:

- Certificazione dell'accordo collettivo integrativo di lavoro del personale del comparto ex art. 40, comma 3-bis, D.L.vo 165/2001 e relative disposizioni contrattuali nazionali.

Per l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli-Venezia Giulia è presente la dott.ssa Anna Toro, Direttore Amministrativo.

Con riferimento all'argomento all'ordine del giorno il Collegio, preliminarmente, dà atto che:

- con la delibera della Giunta Regionale n. 2146 dd. 6.11.2017:
 - è stata approvata l'Intesa siglata in data 27.10.2017 tra le OO.SS. regionali del comparto e l'Assessore all'Ambiente ed Energia, di durata triennale, che ha approvato modalità e criteri di assegnazione ad ARPA FVG di risorse aggiuntive regionali (RAR) del personale del comparto;
 - sono state assegnate ad ARPA per l'anno 2017 risorse aggiuntive regionali del personale del comparto per complessivi € 100.000,00 al netto di qualsiasi onere che resta a carico del Bilancio di ARPA;
 - si è stabilito che l'Intesa sopra indicata deve essere resa operativa, per ciascun anno, con Accordo integrativo aziendale con la RSU e le OO.SS. del comparto;
- in data odierna è stato sottoscritto l'Accordo integrativo aziendale con la RSU e le OO.SS. per l'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2017 per l'area del comparto, con il quale, ai fini dell'impiego delle RAR per l'anno 2017, sono state individuate le progettualità di particolare rilievo e sono stati definiti con ulteriore dettaglio i criteri di utilizzo delle risorse in argomento;
- di aver ricevuto in data odierna, mediante consegna a mani, l'Accordo aziendale RAR 2017 per il personale del comparto firmato dalle parti coinvolte, completo dell'indicazione dei

progetti interessati all'incentivo, i criteri di corresponsione delle RAR e le relative modalità gestionali;

- l'efficacia dello stesso è subordinato al parere favorevole dello scrivente Collegio.

Il Collegio incontra la responsabile dell'Agenzia, e nello specifico la dott.ssa Toro, dai quali riceve l'illustrazione e le spiegazioni tecniche ritenute necessarie, nonché conferma della compatibilità dell'utilizzo delle RAR assegnate all'Agenzia con le disponibilità di bilancio per la copertura degli oneri derivanti.

Ottenute le delucidazioni ed informazioni richieste, il Collegio passa alla stesura del proprio parere relativo a quanto in analisi, esaminando congiuntamente i documenti pervenuti.

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI ANNO 2017

Il Collegio dei Revisori,

RICHIAMATO:

- quanto in premessa;

PRESO ATTO CHE:

- in data odierna è stato sottoscritto l'Accordo integrativo aziendale con la RSU e le OO.SS. per l'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2017 per l'area del comparto, con il quale, ai fini dell'impiego delle RAR per l'anno 2017, sono state individuate le progettualità di particolare rilievo e sono stati definiti con ulteriore dettaglio i criteri di utilizzo delle risorse in argomento;

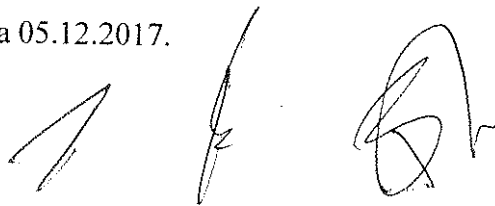
VERIFICATO CHE:

- le risorse aggiuntive regionali sono:
 - tenute distinte dai fondi di produttività aziendale;
 - destinate al trattamento economico accessorio;
 - non possono essere portate ad incremento del Fondo in modo stabile;
- l'utilizzo delle risorse assegnate è compatibile con le risorse di bilancio in quanto gli oneri accessori derivanti dalle risorse medesime, non coperti dal finanziamento regionale, trovano comunque copertura tra le risorse disponibili del bilancio dell'Agenzia.

Tutto ciò premesso, ed effettuate le necessarie verifiche, il Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli-Venezia Giulia esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'Accordo integrativo aziendale per l'utilizzo delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2017 per il comparto come previsto nel documento sottoscritto in data 05.12.2017.



Palmanova, li 05 dicembre 2017

prof. Maurizio Fanni

Presidente

dott. Andrea Bressan

Componente

dott. avv. Francesco Ribetti

Componente

Il Collegio alle ore 17.45, chiusa la propria Relazione e con l'intendimento di riconvocarsi onde proseguire con il consueto e programmato ordine delle verifiche, chiude la presente seduta previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Palmanova, li 05 dicembre 2017

